

14 Aprile 2009



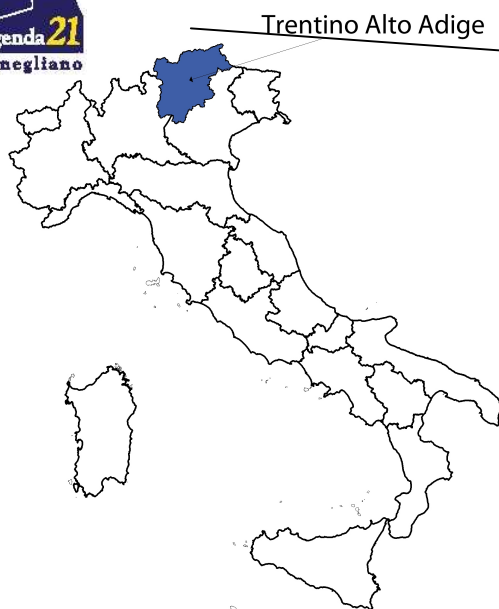
CASO STUDIO: LA CERTIFICAZIONE EMAS II DEL COMUNE DI MOENA

Agenda 21 consulting srl



dr.ssa Lorenza Ropelato

La certificazione del Comune di Moena



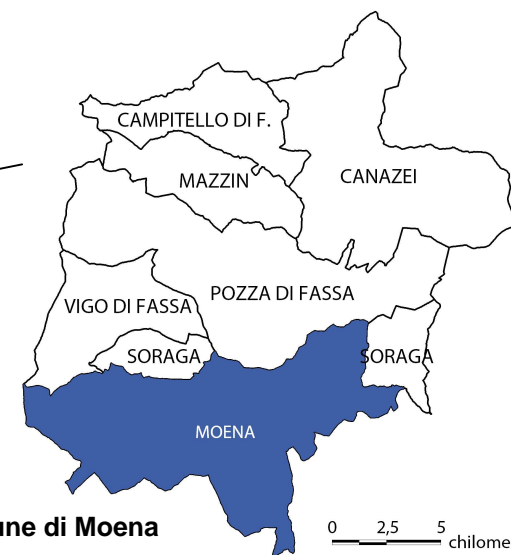
Trentino Alto Adige



Comunsorio Ladino di Fassa



il territorio comunale si estende dai 1.091 m s.l.m. ai 2.837 m s.l.m
82,7 kmq, pari al 26% dell'intera superficie comprensoriale.



Comune di Moena

Il territorio comunale comprende 6 nuclei abitati:

Sorte, Penia, Forno, Someda, Medil, Passo San Pellegrino e Pezzè

2.609 abitanti

L'attività principale è il turismo con 214 addetti negli alberghi e ristoranti e i 187 addetti nel settore del commercio al dettaglio.



MOENA - Trentino A.A.



Organigramma del Comune di Moena

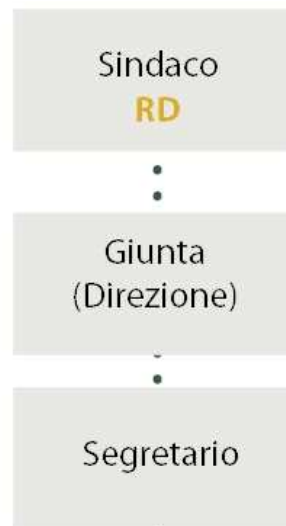


Fig. 15: Organigramma del Comune di Moena

RD = Rappresentante della Direzione

RSGA = Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

Sig.ra Katya Defrancesco



All'interno del Comune sono stati identificati:

♦ **La Direzione:** rappresentata dalla Giunta comunale

♦ **Un Rappresentante della Direzione (RD):** funge da tramite tra RSGA e Direzione.

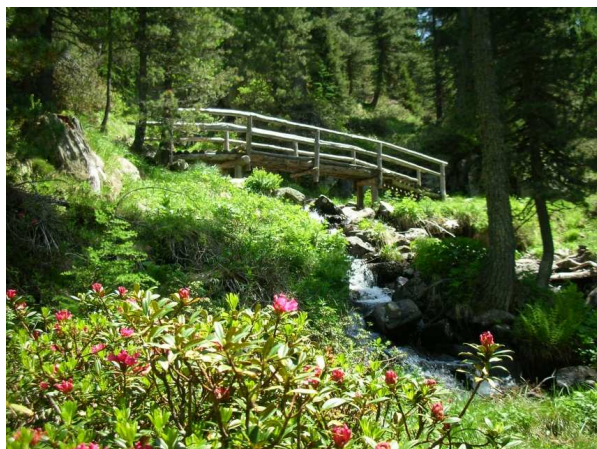
♦ **Un Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA):** a lui è affidata la gestione della documentazione del sistema e la raccolta di tutte le informazioni necessarie per la verifica dell'attuazione del SGA e per le verifiche e valutazioni da parte della Direzione.



responsabilita' nel Sistema di gestione ambientale



1° passo: ANALISI AMBIENTALE DEL COMUNE



Fotografia della
situazione ambientale iniziale
del Comune di MOENA

ASPETTI DIRETTI

ASPETTI INDIRETTI

ASPETTI INDIRETTI TERRITORIALI

PARTE 1

1. Inquadramento generale (geografico – paesaggistico, meteo-climatico, componenti ambientali naturali, amministrativo-urbanistico, socio demografico, economico, storico-culturale)

PARTE 2

2.2 Struttura organizzativa, politica e amministrativa del comune di Moena

2.3 Strumenti decisionali

2.4 Sensibilizzazione ambientale e formazione

2.5 Le attività di competenza comunale e gli aspetti ambientali

3.1 Gestione degli edifici di proprietà comunale

3.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria

3.3 Gestione mezzi di proprietà comunale

3.4 Gestione del ciclo delle acque

3.5 Controllo qualità aria

6. Gestione e bonifica dei suoli

3.7 Gestione rifiuti urbani

8. Gestione energetica

3.9 Gestione del patrimonio forestale

3.10 Gestione aree verdi e sentieristica

3.11 Pianificazione, gestione e controllo del territorio

3.12 Vigilanza, controllo e sicurezza e gestione delle emergenze ambientali

3.13 Trasporto pubblico e mobilità urbana

3.14 Gestione della comunicazione e partecipazione pubblica

3.15 Gestione fiere, mercati e manifestazioni pubbliche

indice del documento di analisi



2° PASSO: la POLITICA AMBIENTALE



- 1★ Sostenere **l'uso razionale dell'energia**, tramite l'ottimizzazione del rendimento degli impianti termici negli immobili di proprietà comunale, l'individuazione di fonti di energia alternativa e/o rinnovabile, la promozione di iniziative di sensibilizzazione volte al risparmio energetico;
- 2★ Perseguire strategie mirate al miglioramento della **viabilità interna** e alla riduzione del traffico nel centro abitato di Moena, per consentire maggiori condizioni di sicurezza per la cittadinanza e la riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare;
- 3★ Mantenere le attuali percentuali di **raccolta differenziata** e ridurre i quantitativi di indifferenziato, attraverso la promozione di campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini, turisti e alle aziende che operano sul territorio;
- 4★ Migliorare la gestione del **servizio idrico integrato** attraverso la ricerca delle perdite, l'ammodernamento della rete di approvvigionamento idrico potabile, la razionalizzazione dei consumi, campagne di sensibilizzazione per l'uso ottimale dell'acqua potabile ;
- 5★ Ottimizzare la **pianificazione del territorio** in relazione alle esigenze dell'ambiente e della popolazione, mediante un politica territoriale tesa alla **salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche** e al benessere degli abitanti, con particolare attenzione alla qualità dell'aria, alla riduzione dell'inquinamento acustico, alla **conservazione del centro storico** e delle sue caratteristiche;



approvata dalla Giunta comunale con del. n.54 del 07/04/2008



Gli ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI: il metodo utilizzato



1. Vicinanza o superamento (anche occasionale) dei limiti prescritti dalla legge;
2. Severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato;
3. Sensibilità ambientale del contesto relativamente al parametro considerato;
4. Preoccupazione, manifestazione di interesse delle parti interessate;
5. Possibilità dell'aspetto ambientale di essere generato da situazioni incidentali che comportano danni per l'ambientale e per l'ente;
6. Sufficiente disponibilità di informazioni (conoscenza) per la caratterizzazione dell'aspetto;
7. Capacità di miglioramento tenendo conto della disponibilità delle migliori tecnologie ad un costo economicamente praticabile.
8. Capacità di gestione

PRIORITA' DI INTERVENTO

1. Gestione degli edifici di proprietà comunale
2. Gestione del territorio
3. Gestione del ciclo delle acque
4. Pianificazione e gestione del rumore
5. Gestione energetica
6. Aspetti indiretti territoriali

I livelli di priorità di intervento vengono utilizzati per orientare il Comune nello stabilire politiche e programmi ambientali per il proprio territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI



ALCUNI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE



GESTIONE DEI RIFIUTI	
Traguardi	Trasformazione del CRM (centro di raccolta materiale) in CRZ (centro di raccolta zonale) Risoluzione problemi relativi alla mancanza di un CRZ nella zona Manutenzione e recinzione della discarica di inerti S. Maria e approvazione del Piano di adeguamento
Tempi di realizzazione	Gennaio 2008 per la previsione della spesa a bilancio Giugno 2008 per la recinzione della discarica In attesa di accordi con la Provincia e il Consorzio per la trasformazione del CRM in CRZ
Responsabili	Giunta comunale e settore tecnico
Costo preventivo	30.000 € per il CRM 10.000 € per la discarica

responsabilita' nel Sistema di gestione ambientale



ALCUNI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE



MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' INTERNA	
Traguardi	Realizzazione del marciapiede di Strada de Moene Realizzazione del primo stralcio del marciapiede San Pellegrino Rifacimento della pavimentazione Rifacimento Piazz de Sotegrava Rifacimento Piazz de Ramon Progettazione e realizzazione di parcheggi pubblici Sistemazione varie del centro abitato di Forno Sistemazione viarie del centro storico di Someda
Indicatore	Km marciapiede realizzati/km totali
Tempi di realizzazione	Gennaio 2008 per la previsione spesa Luglio 2008 per il rifacimento della pavimentazione Dicembre 2008 per la sistemazione viarie dei centri storici Marzo 2009 per la realizzazione dei marciapiedi Giugno 2009 per il rifacimento delle piazze Dicembre 2009 per la realizzazione dei parcheggi pubblici
Responsabili	Giunta comunale e settore tecnico - ufficio lavori pubblici
Costo preventivo	212.000 € marciapiede Strada de Moene 820.000 € marciapiede S. Pellegrino 120.000 € manutenzione straordinaria strade 380.000 € piazze 56.000 € parcheggi 50.000 € sistemazione Forno 60.000 € sistemazione Someda

responsabilita' nel Sistema di gestione ambientale



ALCUNI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE



MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DELLA RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	
Traguardi	Realizzazione nuova vasca a Forno Miglioramento della rete acquedottistica
Indicatore	N° Segnalazioni per problemi legati alla scarsità di acqua
Tempi di realizzazione	Gennaio 2008 per la previsione della spesa a bilancio Novembre 2008 per l'approvazione del progetto esecutivo Dicembre 2009 per affidare l'incarico e la realizzazione dei lavori
Responsabili	Giunta comunale e settore tecnico
Costo preventivo	175.000 € 35.000 € manutenzione straordinaria

responsabilita' nel Sistema di gestione ambientale

